

Milan, contatti continui Maldini-Gazidis. Vicina al conferma dell'ex capitano?

Contatti con Gazidis: la storia continua?

L'ad del Milan Ivan Gazidis presto dovrà affrontare il nodo legato alla conferma in dirigenza di **Paolo Maldini**. [L'ex capitano ascolterà la proposta dell'amministratore delegato](#) e accetterà di restare **solo nel caso in cui non gli venga proposto un ruolo depotenziato** rispetto a quello attuale. **Maldini viene descritto molto positivamente in termini di coinvolgimento in questo periodo di attività particolare, a cominciare dalle tante video conferenze** che sta tenendo proprio **con l'amministratore delegato**. Inutile dare qualcosa per scontato in vista del prossimo futuro, la partita resta tutta da giocare. A riportarlo è *La Gazzetta dello Sport*.

Il fatto che Maldini venga descritto come molto attivo in termini di contatti con Gazidis **potrebbe essere un indizio a favore del fatto che la società si sia finalmente decisa ad accontentare l'ex capitano** e leggenda (e con lui probabilmente anche i tifosi), mettendo da parte la diffidenza post-licenziamento di Boban e **assegnandoli gli incarichi sostanziali che richiedeva e che poneva come condizione per la permanenza** all'interno dell'organigramma del Milan. Se così fosse **bisognerebbe poi valutare il grado dell'incidenza di Maldini**: se sarà coinvolto nelle scelte di mercato (e in tal caso, quali paletti in termini economici gli saranno posti), nell'eventuale esonero/conferma degli allenatori, nella gestione dei rapporti giocatori-tecnico-società.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Juventus, De Ligt fugge in Olanda

Fuga in Olanda per il centrale bianconero

Mentre tutti aspettano la ripartenza, ecco invece un ritorno. **Matthijs De Ligt e la fidanzata Annekee hanno lasciato l'Italia per fare ritorno in Olanda. Un segnale inequivocabile sulle speranze di ripresa della stagione di Serie A,** ridotte ulteriormente dalla bandiera bianca alzata dalla **Ligue 1** francese

Anche nel momento più difficile della pandemia, tra l'isolamento volontario in seguito alla positività di **Rugani** e la fine del periodo di quarantena, **De Ligt e la fidanzata erano rimasti in Italia,** nella loro Torino, **unici stranieri insieme alla famiglia Cuadrado e Bentancur a non essere tornati a casa.** La partenza dell'[olandese](#) sembra una conferma sulla probabile conclusione della stagione, nonostante da più parti si cerchi di continuare per preservare gli aspetti economici ed evitare una sequela di cause che potrebbero bloccare il calcio italiano.

Le speranze, naturalmente, non mancano e nonostante la partenza alla volta dell'Olanda, spiragli di luce continuano a filtrare: **in caso di ripartenza della stagione, de Ligt potrebbe tornare in Italia sottoponendosi al doppio tampone, considerando che dal 4 di maggio saranno permessi esclusivamente gli allenamenti individuali,** mentre quelli di squadra sono programmati **per il 18** di maggio. La Juventus non ha ancora preso provvedimenti in tal senso e nessuno sa de dietro il ritorno di De Ligt al suo Paese vi siano motivi particolari, quali potrebbero essere la salute di un parente.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Serie A, scontro totale sui diritti Tv. Tra Sky e DAZN potrebbe esserci una terza via

Serie A, scontro totale sui diritti Tv. Tra Sky e DAZN potrebbe esserci una terza via

Serie A- Secondo quello che riporta [Il Corriere dello Sport](#) è in atto una vera e propria battaglia per i diritti Tv. Da una parte Sky, DAZN e Img chiedono alla Lega sconti e dilazioni di pagamento in vista dell'ultima scadenza che sarà il 2 Maggio prossimo per la sesta tranche del totale dell'accordo chiedendo **riequilibrio dei pagamenti** - taglio tra i 120 e 140 milioni in caso di ripresa del campionato, dall'altra i club di Serie A non sono disposti a trattare e hanno già emesso le fatture in attesa dei versamenti. In totale le emittenti devono pagare **233 milioni di euro**. Se Sky, DAZN e Img decideranno di non pagare, arriveranno immediatamente le ingiunzioni di pagamento ed è una possibilità che nessuna delle parti in causa vorrebbe prendere in considerazione, anche in vista di accordi futuri. In questa incertezza generale potrebbe inserirsi il colosso Amazon. Prendendo in esame la **Premier League**, possiamo vedere come Amazon, l'azienda di commercio elettronico statunitense, ha acquistato i diritti di ritrasmissione sulla sua piattaforma video **Amazon Prime** di 30 partite del campionato, con l'esclusiva di tutto il Boxing Day. **Jeff Bezos**, fondatore dell'impero di Amazon, sembra proprio voler includere anche la nostra Serie A.

Ne avevamo già parlato un mese fa in questo [articolo](#).

<http://radiogoal24.it/2020/03/25/serie-a-il-futuro-delle-partite-in-tv-e-su-amazon-prime-video/>

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Tommasi: “Scelte del Governo senza senso”

Tommasi: nuova polemica con il Governo!

Damiano Tommasi, presidente dell'Associazione italiana calciatori, è intervenuto ai microfoni de [La Gazzetta dello Sport](#). Ecco **le sue parole sulle scelte del Governo**: *«Non troviamo un senso alle scelte del Governo. Non sto parlando della ripresa della stagione appesa a tante incognite ma della possibilità per i giocatori di allenarsi individualmente in strutture dove sono controllati.*

***Lo stop pesa tanto**, ma c'è da dire che più dell'80% delle squadre ha tenuto i giocatori sotto controllo facendo fare loro attività in casa seguendo le tabelle e le indicazioni dei preparatori. Però una cosa è allenarsi in spazi ristretti, su terreni duri, e un'altra in spazi ampi su campi in erba.*

*Ripresa? **Non ci tiriamo indietro**, ma è pieno di salite, ripidissime e il rischio alla terza curva di mettere il piede a terra c'è... (...). Le criticità sono tante. Ma stiamo già parlando di metà giugno... Chissà come sarà la situazione quel giorno. Io dico facciamo un passo alla volta. Se anche non si dovesse*

tornare a giocare per un calciatore allenarsi è importante per il mantenimento. A livello individuale il rischio di contagio non c'è».

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Coppe europee, futuro in Qatar?

Dopo l'improvviso stop - almeno fino a settembre - della stagione calcistica in Francia, la UEFA sta valutando se PSG e Lione - in corsa rispettivamente per i quarti di finale e per il ritorno degli ottavi con la Juventus - possano allenarsi per la ripartenza della Champions League, in programma dal 7 al 29 agosto. In Francia gli allenamenti dovrebbero essere teoricamente consentiti a partire dal 1° agosto, ovviamente a porte chiuse. Non è però garantito che si possa anche giocare, motivo per il quale la UEFA starebbe valutando la possibilità di soluzioni in Medio Oriente.

[Il Paris Saint-Germain valuta autonomamente l'idea di giocare le partite restanti di Champions League in Qatar.](#) Il club prende atto dell'impossibilità di giocare in **Ligue 1**, ma resta la questione europea ed ecco l'idea di **Nasser Al-Khelaifi**, che ieri ha dichiarato: "Rispettiamo la decisione del governo francese. Con il benestare della UEFA, **intendiamo partecipare alla fase finale della Champions League. Se non è possibile giocare in Francia, giocheremo le nostre partite all'estero**, garantendo nel contempo le migliori condizioni di sicurezza sanitaria per i nostri giocatori e tutto il nostro staff ".

In Italia presumibilmente i campionati di calcio non verranno fermati, data

la volontà di tutti i club di ripartire e l'importanza degli interessi in ballo per i soliti noti, ma nel caso in cui venisse presa una decisione analoga a quella francese (e non solo) **verrebbe accettata un'ipotesi del genere?** Per anni abbiamo mandato giù il fatto che la nostra Supercoppa venisse disputata altrove, spesso proprio nella Penisola Arabica, accettandone le evidenti motivazioni economiche. Ci siamo già rassegnati a cedere nostro diritto di assistere dal vivo a quella competizione per gli interessi di pochi, perché potesse essere fruito da altri. Abbiamo accettato l'idea che il prossimo Mondiale si giochi in Qatar, un Paese senza alcuna tradizione calcistica e dove sarà necessario giocare a dicembre anziché d'estate secondo la consuetudine, per gli stessi motivi. Oggi parliamo di coppe europee, ma **se le partite saranno (come si pensa) a porte chiuse, potremo farci una ragione anche di questa decisione. Motivi di salute permettendo**, dato che si pone la questione se sia giusto o meno mandare atleti, staff ecc. di varie squadre d'Europa in un altro Continente, dove condivideranno più o meno gli stessi impianti e le stesse strutture e ciò potrebbe causare conseguenze inattese.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Dybala ancora positivo al Covid-19. Campionato sospeso come in Francia?

Dybala ancora positivo al Covid-19. Campionato sospeso come in Francia?

Notizia di oggi che il giocatore della **Juventus Paulo Dybala** è ancora **positivo al Covid-19**. L'attaccante argentino è risultato positivo anche al quarto tampone, come riporta *El Chiringuito de Jugones*. Dal 21 marzo scorso sia **Dybala** che la sua **fidanzata** Oriana Sabatini sono in quarantena a Torino. Era stato lui stesso a dare la notizia della sua positività, e di quella della sua fidanzata, il 21 marzo scorso: « *Ciao a tutti, volevo informarvi che abbiamo appena ricevuto i risultati del test Covid-19 e sia io che Oriana siamo risultati positivi. Fortunatamente siamo in perfette condizioni. Grazie per i vostri messaggi. Un saluto a tutti*», aveva pubblicato su [Instagram](#) il numero 10 della Juventus, dopo il comunicato della società. In quel periodo era stato il terzo giocatore alla corte di Maurizio Sarri, dopo Rugani e Matuidi (entrambi guariti), a risultare positivo. Al momento la Juventus non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali in merito.

Ovviamente questa notizia complica e di molto la possibile ripresa della Serie A. A questo punto sembra davvero difficile possa ricominciare il Campionato, così come fatto in Francia a causa della positività al Covid-19 del giocatore del Montpellier **Junior Samba**, il quale è ancora in terapia intensiva.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Zenga: “Più sicuro allenarsi al campo che al parco”

Zenga: “Più sicuro allenarsi al campo che al parco”

Walter Zenga, attuale tecnico del **Cagliari**, compie 60 anni e si racconta ai microfoni di [Sky Sport](#). Lo storico **Uomo Ragno**, per 12 stagioni tra i pali dell'**Inter**, ha rilasciato una bella intervista ai microfoni di **Sky** dove ha trattato molti temi: la sua carriera, il futuro del calcio, la ripresa degli allenamenti ed il suo **Cagliari**. Andiamo a vedere cosa ha detto:

“C'è voglia di ripartire, anche perché significherebbe che la situazione è migliorata. Ci sono delle problematiche ma possiamo risolverle, sicuramente è meglio allenarsi in un campo che al parco. Cagliari era nel mio destino, sento questa squadra già mia. Inter? Che ricordi, tanti i campioni con cui ho giocato. I portieri che mi piacciono oggi sono Meret e Cragno, Buffon un esempio da seguire”

Così sulla situazione che vive il calcio giocato

*“Mi piacerebbe giocare per un semplice motivo: significa che saremmo tornati a vivere. Quindi prevedere una ripresa a giugno comporterebbe una visione ottimistica di questa situazione. Comunque dovremo prevedere protocolli particolari e metodi d'allenamento complicati, ma io sono sempre per le soluzioni e sicuramente **allenarsi in un campo di 110x65 è molto più sicuro che farlo in un parco**. Addirittura si può anche mandare i calciatori a fare la doccia a casa, tante variabili che uno può prendere in considerazione. Joao Pedro ora può andare al parco a correre, chiaramente è meglio lo faccia ad Asseminello dove abbiamo quattro campi”.*

Così sull'eventualità ripresa del campionato

*“Non entro nel merito giuridico della questione, perché ci sono anche situazioni come prestiti o trasferimenti che scadono a giugno – prosegue Zenga – Ma, se ci sono le condizioni, noi siamo a disposizione per terminare il campionato entro le date che ci sono state dette. Le **problematiche** sono sicuramente le tante partite ravvicinate e il fatto che questi professionisti sono fermi da tempo. Bisogna fare tutto per gradi, in genere ci vogliono 30/40 giorni per portare un calciatore al top della forma mentre ora dovremo fare tutto in tempi ristretti. Ma **la voglia di ripartire c'è**”.*

Zenga ha ricordato anche la sua Inter ed i campioni che hanno vestito il nerazzurro con lui

*“**Rummenigge**, oltre ad avere talento, era di una professionalità unica. Uno dei più grandi acquisti della storia dell'Inter. Anche **Brehme** era fantastico, calciava una volta con il destro e una volta con il sinistro. Per quanto riguarda gli italiani, il nome più facile da fare è Beppe **Bergomi** ma devo dire anche altri calciatori spesso sottovalutati come Bianchi e Ferri. Poi c'erano anche Altobelli, Beccalossi e altri, giocavamo in una Serie A dove c'erano Maradona, Gullit, Van Basten e Platini. Anche gli italiani erano fortissimi, basti pensare che la Samp aveva in squadra cinque giocatori della Nazionale. **L'attaccante che mi faceva più paura?** Non c'era, a me faceva paura il pallone. Anche gli attaccanti più forti non sono riusciti a segnarmi in alcune partite, quindi è difficile fare un nome”.*

Zenga tecnico del Cagliari, ufficiale appena prima del lockdown

*“Il 28 aprile oltre che essere il mio compleanno è anche la festa dei sardi e della Sardegna, sono cose che coincidono e che ti fanno sognare. **Pensi di essere nel posto che hai desiderato tanto**, anche perché ho allenato in tutte città di mare e nelle due isole. Purtroppo ho lavorato appena cinque giorni con questa squadra, ma la sento mia perché comunque sto approfondendo guardando video, partite, parlando con lo staff e con i dirigenti. In questo periodo ho potuto colmare questo vuoto che avevo”.*

C'è un nuovo Zenga?

“Nel 1983 ero uno dei più giovani titolari in un grande club, si diceva sempre che i portieri dovevano avere 30 anni per essere maturi. Oggi uno come

***Donnarumma**, a poco più di 20 anni, ha giocato più di 150 partite in Serie A e non lo consideriamo tra i giovani perché ormai gioca da tanto tempo. Ma negli anni scorsi mi avevano impressionato due portieri, **Meret** che giocava nella Spal e **Cragno** che giocava nel Cagliari. A parte **Sirigu**, che già avevo allenato a Palermo, ricordava me anche **Perin**. Poi lasciamo stare **Buffon**, che giocava già ai miei tempi nel Parma e che ancora oggi è in campo. È un esempio, arrivare a quell'età e mantenere questo livello di concentrazione è un qualcosa di eccezionale. Un giovane dovrebbe prendere in considerazione questo, per diventare Buffon, Totti o Del Piero bisogna fare un determinato tipo di percorso".*

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Trigoria pronta, ma il Governo posticipa la ripresa degli allenamenti

Trigoria pronta, ma il Governo posticipa la ripresa degli allenamenti

Nella politica, così come nel nostro calcio, da sempre c'è poca chiarezza, ed anche questa volta si è persa occasione per esser chiari con la popolazione. Si era

parlato di **Fase 2**, con conseguente **ripresa degli allenamenti il 4 maggio** nei vari centri tecnici rigorosamente da sanificare, nei quali poi far trascorrere alla squadra una sorta di ritiro per isolarli dai possibili contagi dell'ambiente esterno. Tutto da rifare. Il **Governo**, nella figura del Premier **Giuseppe Conte**, ha emanato un decreto che prevede la **ripresa degli allenamenti il 18 maggio**, data comunque troppo ravvicinata all'eventuale ripresa del campionato ipotizzata per giugno.

Come riportato da [*Il Messaggero*](#), in vista della ripresa prevista inizialmente per il 4 maggio, la società **Roma** aveva predisposto la **sanificazione di Trigoria** in questi giorni, processo che avrebbe avuto 2-3 giorni di durata, ma che all'improvviso è stato cancellato e posticipato a ridosso della ripresa degli allenamenti per via del decreto che ha cambiato i piani della società. Sia i dirigenti che l'allenatore della Roma sono rimasti spiazzati da questa decisione ed insieme alle altre società stanno **sperando che il Governo torni sui suoi passi** e permetta la riapertura dei centri d'allenamento quanto prima, visto che nel decreto emanato non solo c'è stata la posticipazione degli allenamenti a due settimane più tardi del previsto ma è stato anche impedito alle società di portare l'intera squadra ad allenarsi al proprio centro sportivo.

Da **Trigoria** fanno sapere che al **centro sportivo Fulvio Bernardini** ci sono ben sei campi e spazio in abbondanza per non concentrare tutti i giocatori e lo staff nella stessa zona, e trattandosi di un processo iniziale di riatletizzazione non servirebbe nemmeno che si allenino tutti insieme. Il preparatore atletico della Roma, il fidato **Nuno Romano** di Mr Fonseca, giorni fa a [*Roma TV*](#) aveva dichiarato che: *“Quello che è più difficile è conservare la resistenza dei giocatori in questo momento. Allenarsi con una cyclette, come stanno facendo ora i calciatori, è **completamente diverso dal correre su un campo da calcio** ed è lontano dalle specificità del campo, come ad esempio sprintare, calciare, fare azioni ad alta intensità, cose che bisogna cercare di replicare in un appartamento o in una casa”*.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale](#)

[clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Ufficiale: stop definitivo a Ligue 1 e Ligue 2

Ufficiale: stop definitivo a Ligue 1 e Ligue 2

Adesso è **ufficiale**: la **Ligue 1** e la **Ligue 2** si fermano definitivamente a causa della pandemia **COVID-19**. Il primo ministro francese **Edouard Philippe**, braccio destro del Presidente della Repubblica **Emmanuel Macron**, ha tenuto una conferenza stampa in cui ha annunciato le mosse del paese per la ripartenza: nel corso della conferenza il **Premier Philippe** ha annunciato che **tutte le manifestazioni sportive, calcio incluso pertanto, sono state interrotte fino ad agosto**, e visto che l'UEFA ha annunciato che i campionati nazionali devono finire entro il 3 agosto, la **Ligue 1** e la **Ligue 2** di fatto vengono cancellate per il resto della stagione.

La **Ligue 1** e la **Ligue 2** potrebbero anche riprendere, a patto che i vertici della Federazione calcistica francese i club decidano di **riprendere la stagione 2019/2020 in autunno**, il che obbligherebbe lo start della stagione 2020/2021 ad esser posticipato quantomeno a gennaio 2021. Questa ipotesi comunque andrebbe proposta alla **UEFA** che dovrebbe approvarla in via del tutto eccezionale, ma questo poi si rifletterebbe anche sulle competizioni come Europa League e Champions League.

Il **Coronavirus** ha interrotto la Ligue 1 al ventottesimo turno, quando la classifica vedeva il **Paris Saint Germain** primo con 68 punti, secondo il **Marsiglia** con 56, terzo il **Rennes** con 50 e quarto il **Lille** con 49, mentre in coda figuravano **Nimes** diciottesimo con 27 punti, **Amiens** diciannovesimo con 23 e **Tolosa** ultimo con appena 13 punti raccolti. Resta da capire se le posizioni verranno congelate, i trofei assegnati e le retrocessioni confermate, o se si considererà la stagione 2019/2020 nulla, cancellando di fatto qualsiasi risultato raggiunto in questo campionato. Come riportato da [*La Gazzetta dello Sport*](#), in caso di sospensione definitiva della stagione si procederà seguendo la classifica maturata all'ultima giornata disputata per decretare i vari verdeti.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Juve, prendi Zapata. Può sostituire Higuain

Con **Gonzalo Higuain** sempre più vicino all'addio al termine della stagione attualmente sospesa, la Juventus si sta guardando intorno per aggiungere una punta in vista del prossimo campionato. Oltre a **Milik** e **Icardi**, ai bianconeri piace molto anche **Duvan Zapata**, esploso letteralmente sotto la guida di **Gasperini** all'**Atalanta**. Non solo però, perché in attacco potrebbe arrivare anche un altro rinforzo, con la Vecchia Signora che sarebbe interessata anche a

riportare **Stephan El Shaarawy** in Italia dopo l'esperienza in Cina. A riportarlo è il sito di [Sport Mediaset](#).

I limiti caratteriali del *Pipita* non hanno mai compensato completamente la sua straordinaria tecnica e capacità di essere devastante davanti alla porta. Dopo la stagione **2015-16**, quando con **Sarri** in panchina a **Napoli** ottenne il bottino record di **36 gol in 35 partite di Serie A**, la carriera del Pipita ha subito una lenta ma inesorabile involuzione, complice anche la frequente difficoltà nel mantenere un'adeguata forma fisica. Lo dimostrano le mancate capacità di adattamento a Milano (sponda **Milan**) e Londra (sponda **Chelsea**) e il ricongiungimento con Sarri a Torino (oltre che allo stesso Chelsea) non è riuscito a bloccare il calo di rendimento del giocatore. **Quest'anno solo 5 reti e 4 assist in 23 presenze**. D'altro canto, Zapata è un attaccante in rampa di lancio (seppur non più giovanissimo), in cerca della definitiva consacrazione in una grande piazza. Ha sia gli attributi da rifinitore che da realizzatore rendendolo un interprete completo del suo ruolo. **Quest'anno 11 gol e 6 assist in 15 presenze**, nonostante una rottura del crociato che lo ha tenuto fermo da novembre a febbraio. **La Juve sarà il suo trampolino per affermarsi come top player?**

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**